



Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 50

9^a COMMISSIONE PERMANENTE (Agricoltura e
produzione agroalimentare)

INTERROGAZIONI

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE

139^a seduta: mercoledì 14 ottobre 2020

Presidenza del presidente VALLARDI

I N D I C E

INTERROGAZIONI

PRESIDENTE	Pag. 3, 4
L'ABBATE <i>sottosegretario di Stato per le politiche agricole e alimentari e forestali</i> ...	3
LANZI (M5S)	4

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE

(810) MOLLAME ed altri. – Disposizioni per la ricerca, raccolta, coltivazione e commercializzazione dei tartufi destinati al consumo
(918) TARICCO ed altri. – Norme in materia di raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo
(933) BERGESIO ed altri. – Disposizioni in materia di cerca, raccolta, coltivazione e

commercializzazione dei tartufi destinati al consumo

(Seguito della discussione congiunta e rinvio)

PRESIDENTE	Pag. 4
------------------	--------

(988) Disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo biologico, approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Maria Chiara Gadda ed altri; Susanna Cenni e Antonella Incerti; Parentela ed altri; Golinelli ed altri

(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE	Pag. 5
------------------	--------

Interviene il sottosegretario di Stato per le politiche agricole alimentari e forestali L'Abbate.

I lavori hanno inizio alle ore 9,35.

PROCEDURE INFORMATIVE

Interrogazioni

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento dell'interrogazione 3-01705, presentata dal senatore Lanzi e da altri senatori.

L'ABBATE, *sottosegretario di Stato per le politiche agricole alimentari e forestali*. Signor Presidente, onorevoli senatori, premetto che la firma del decreto ministeriale n. 4071 del 6 maggio 2020 – che disciplina i criteri e le modalità attuative per l'erogazione alle società di corse delle risorse di cui all'articolo 30-*bis*, comma 5, del decreto-legge 185 del 2008 (convertito dalla legge n. 2 del 2009) – scaturisce da un complesso *iter* amministrativo, il cui perfezionamento è avvenuto a seguito dell'emanazione di altri provvedimenti voluti dai preposti organi di controllo, sia contabili che di legittimità, quali atti prodromici allo stesso.

Tale decreto è finalizzato a risolvere una situazione di instabilità normativa della materia (che perdurava fin dal 2016) conseguente a numerosi atti giuridico-amministrativi, e che vedeva le società di corse sempre contrapposte alle iniziative ministeriali, a causa soprattutto della decisa riduzione delle somme stanziare nella legge di bilancio.

La lettura del decreto evidenzia che è stata precisa intenzione dell'Amministrazione andare incontro alle esigenze delle imprese del settore, concedendo un'anticipazione pari al 40 per cento delle somme spettanti, proprio perché, sulla base dell'esperienza degli anni precedenti, si è voluto tenere conto dei tempi amministrativi necessari per concludere l'*iter* di approvazione di una norma di riforma delle regole.

La complessità gestionale della materia, prevedendo la stipula di contratti e il ricorso all'istituto dell'accordo sostitutivo ai sensi dell'articolo 11 della legge n. 214 del 1990, comporta l'emanazione di diversi atti amministrativi, tutti sottoposti alla registrazione degli organi di controllo, i cui tempi di risposta, soprattutto nell'eccezionale contesto della pandemia in corso, sono stati ampliati.

Ciò nonostante, dalla fine di agosto ai primi giorni di settembre, tutte le imprese che avevano inviato la richiesta documentazione hanno ricevuto la prevista anticipazione: la società San Felice srl di Firenze è stata liquidata il 7 ottobre scorso con ritardi dovuti a problemi legati alla loro

fideiussione; la Snaitech spa ha inviato la documentazione richiesta solo il 4 ottobre 2020, e il decreto di liquidazione è stato predisposto ed inviato in ragioneria in data 8 ottobre; il Comune di Villacidro ha firmato con un mese di ritardo il relativo accordo sostitutivo e si sta provvedendo in questa settimana.

La preoccupazione delle società di corse è da ritenersi infondata in quanto l'Ufficio preposto ha già inviato ai competenti organi di controllo il decreto attuativo che determina la sovvenzione e che consentirà di firmare l'accordo sostitutivo per la disciplina dei rapporti tra il Ministero e le Società di corse.

Si fa rilevare che lo stesso decreto attuativo ha introdotto una procedura che consentirà di poter firmare l'accordo sostitutivo per gli anni a venire già fin dal mese di gennaio, così come richiesto dalla stessa Corte dei conti: i tempi di liquidazione delle somme spettanti, a regime, saranno quindi ampiamente adatti a soddisfare le esigenze di liquidità delle società di corse.

LANZI (*M5S*). Signor Presidente, ringrazio il rappresentante del Governo per la celere risposta e mi dichiaro parzialmente soddisfatto. Valuto favorevolmente la concessione da parte del Ministero di un'anticipazione del 40 per cento delle somme spettanti alle Società di corse, fatto che costituisce sicuramente una boccata di ossigeno per tante attività.

Ricordo che storicamente il settore ippico ha un valore culturale, oltre che economico. Anche se la pandemia ha sicuramente rallentato i tempi della gestione economica, ritengo fondamentale non interrompere l'attività di un settore così importante perché ciò costituirebbe un problema aggiuntivo alla crisi economica che sta sconvolgendo il nostro Paese.

PRESIDENTE. Lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno è così esaurito.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE

(810) MOLLAME ed altri. – *Disposizioni per la ricerca, raccolta, coltivazione e commercializzazione dei tartufi destinati al consumo*

(918) TARICCO ed altri. – *Norme in materia di raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo*

(933) BERGESIO ed altri. – *Disposizioni in materia di cerca, raccolta, coltivazione e commercializzazione dei tartufi destinati al consumo*

(Seguito della discussione congiunta e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca ora la discussione congiunta dei disegni di legge nn. 810, 918 e 933, sospesa nella seduta del 19 maggio.

Ricordo che gli emendamenti sono stati già presentati e illustrati.

Avverto che non sono ancora pervenuti tutti i prescritti pareri, mancando in particolare il parere della 5^a Commissione, che ha chiesto al Governo di acquisire la Relazione tecnica ai sensi dell'articolo 76-bis, comma 3, del Regolamento; in Commissione bilancio la relatrice ha infatti segnalato, nella seduta dell'11 febbraio 2020, la necessità di acquisire la relazione tecnica al fine di valutare le conseguenze finanziarie di dieci articoli del disegno di legge. Rilevo altresì che anche le Commissioni 12^a e 13^a non hanno ancora fornito parere.

Informo inoltre che è stata presentata una riformulazione dell'emendamento 7.2, pubblicata in allegato.

Propongo pertanto di rinviare il seguito della discussione ad una successiva seduta. Se non si fanno osservazioni, così resta stabilito.

Rinvio pertanto il seguito della discussione congiunta dei disegni di legge in titolo ad altra seduta.

(988) Disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo biologico, approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Maria Chiara Gadda ed altri; Susanna Cenni e Antonella Incerti; Parentela ed altri; Golinelli ed altri

(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca ora il seguito della discussione del disegno di legge n. 988, sospesa nella seduta del 19 maggio.

Ricordo che sono stati presentati e illustrati tutti gli emendamenti e avverto che non sono ancora pervenuti tutti i prescritti pareri, mancando in particolare il parere della 14^a Commissione.

Propongo pertanto di rinviare il seguito della discussione ad una successiva seduta. Se non si fanno osservazioni, così resta stabilito.

Rinvio pertanto il seguito della discussione del disegno di legge in titolo ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 9,45.

